

# SAFED

## SINDACATO AUTONOMO BANCARI

Via L. Sciascia - 98122 Messina (tel.090.40798)

[www.sindacatosafed.com](http://www.sindacatosafed.com) - mail: [segreteria@sindacatosafed.com](mailto:segreteria@sindacatosafed.com)

cell.324.9046803 <> C.F.97092880828

NOTIZIARIO n. 2 / 2018

### **Non è più tempo di mezze misure !**

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

il pesante fardello del processo riformatorio, con il suo ancor più pesante ed indispensabile corollario della vendita del patrimonio immobiliare, è stato ereditato dai nuovi Organi Gestori del Fondo, insediatosi il 22 Febbraio scorso, come risultati dalle urne elettorali.

Un' eredità resa ancora più gravosa da un'ultima "emergenza", si spera transitoria, registratasi nella fase di transizione consiliare, quasi a simbolica "chiusura" di una "stagione" non avara di eventi "interessanti", che hanno causato seri e litigiosi confronti interni, a cominciare dal "caso Gattuccio", da cui è partita - è nostro convincimento - una rovinosa crepa che ha attraversato la precedente compagine della governance del Fondo, sino a portarla alla convocazione presso la Covip dell' ottobre scorso.

La nuova contingente "emergenza" è costituita dal ricorso ex art. 2409 Cod. Civ. presentato presso il Tribunale di Palermo, dal precedente Collegio sindacale del Fondo ( già in scadenza ) nei confronti del Consiglio d'Amministrazione ( anch'esso in scadenza ), per "sospetto di gravi irregolarità", di fatto riferibili alla indizione (e sue conseguenze) ritenuta illegittima, in quanto priva di relativa deliberazione assunta a maggioranza qualificata, del referendum per la modifica dell'art. 12 del Progetto di Riforma.

Una vicenda peraltro già fatta oggetto di intervento da parte della COVIP che, dopo aver convocato, come ricordato, in Ottobre 2017 a Roma gli Organi del Fondo ed averli invitati - inutilmente - a trovare una soluzione alla querelle determinatasi, come noto ha proceduto a sospendere il già predisposto ed avviato iter referendario.

Ora, la procedura innestata dal ricorso ex art. 2409, a seguito di udienza presso il Tribunale di Palermo, ha determinato la nomina di un curatore speciale ex art. 78 cod. proc. civile.

Non è questa la sede per dilungarci in riflessioni tecniche circa questa iniziativa, assunta dal precedente Collegio sindacale che, oltre ad apparire poco opportuna, si rivela anche discutibilmente meditata e tale, comunque, da porre molti interrogativi, uno tra tutti e di portata radicalmente e risolutivamente problematica: la sua applicabilità o meno al nostro ambito, essendo tale procedimento previsto per le società quotate in Borsa ( a principale tutela degli interessi delle minoranze dei soci ) ed espressamente escluso dalla lettura del combinato disposto dell'art. 70 n. 7 del T.U. delle Leggi in materia bancaria e creditizia (TUB) come rinviato dall' art. 15, n. 5 della L. 252/2005 sulla Previdenza complementare.

Ma lasciamo dipanare ed interpretare alle aule del Tribunale questa ingarbugliata matassa, di cui per la verità, a consiliaura praticamente conclusa, non si sentiva alcuna necessità e ritorniamo al tema davvero centrale per il nostro Fondo, quello della vendita degli immobili, rimasto sostanzialmente "al palo" per un anno e che - in buona sostanza - certamente non ha fatto avanzare le lancette dell'orologio riformista in maniera significativa.

Sarà questo CdA in grado di recuperare il tempo perduto ? L'entusiasmo dei suoi nuovi componenti ( uno sparuto drappello, in verità ), contribuirà a fare da "pungolo" innovatore per questa tematica che il SAFED ha sempre ritenuto di prevalente, quasi esclusivo ed assorbente impegno e preoccupazione per la compagine consiliare ?

La narrazione che ci viene dalla lettura dei verbali ( l'ultimo noto quello della seduta consiliare del 5 aprile ) e la notizia dell'ultima lettera della COVIP inviata al Fondo, dai contenuti sin qui ignoti, discussi dal CdA il 20 Aprile con rinvio al 24 Aprile, ci delinea un quadro in chiaro scuro (forse più scuro che chiaro, per effetto di quest'ultimo intervento Covip ) che mette in evidenza una delibera adottata per procedere, attraverso aste pubbliche, alla vendita degli immobili c.d. cielo/terra, ancora da individuare ( nella delibera si fa riferimento - stranamente - ad una

"selezione di immobili" ) e, soprattutto, ancora da definire quanto alla delicata scelta del prezzo a base d'asta che - come ormai arcinoto - costituisce "vexata quaestio", capace di determinare qualche serio inciampo, come attestano le pregresse esperienze in materia, di cui si spera, si vorrà fare tesoro.

Insomma - pur dando atto al CdA del suo impegno nonostante il breve periodo di tempo trascorso dal suo insediamento - non possiamo non sollecitare i nostri Amministratori ad incidere con maggiore sollecitudine sul problema dismissione, ritenendo che **NON E' PIU' TEMPO DI MEZZE MISURE E DI RINVII**; entro questo mese di aprile - se le aste pubbliche deliberate devono essere celebrate - è opportuno che il "pacchetto" di intervento, con tutte le sue appendici operative, si chiuda.

L'estate, con i suoi riti, si avvicina a grandi tappe e sarebbe suicida fare un passo avanti e due indietro nella definizione di questo processo decisionale. Il tempo, infatti, non costituisce una variabile indipendente.

A questo riguardo, riteniamo di stringente attualità l'invito rivolto il 23 Febbraio ai nuovi Organi Gestori del Fondo, all'indomani del loro insediamento e quindi in tempi non sospetti, nel precedente numero del nostro "Notiziario" che di seguito Vi riproponiamo, per l'intelligenza di tutti:

""Costituirebbe una svolta decisiva ed un ottimo inizio per l'intera compagine consiliare che, coinvolta nel dibattito e nel confronto sulle diverse posizioni, possa riuscire ad assumerle come contributi indispensabili per l'elaborazione di una CONDIVISA progettualità e di conseguenti e coerenti decisioni, che abbiano la necessaria capacità e qualità di essere immediatamente operative.

E, del resto, riuscire a fare questa operazione, attraverso una rilettura dei programmi di ciascuna lista per ricondurli a sintesi organica, con buona volontà, generosità e capacità di responsabile confronto, senza impantanarsi a difesa della propria "bandierina", non dovrebbe essere operazione difficile, per far riprendere il cammino della Riforma con la necessaria ed attesa speditezza.

Realisticamente - data la situazione creatasi al Fondo e la litigiosità rilevata da COVIP già dallo scorso anno e contestata agli Organi gestori del Fondo - questa ci

appare l'unica possibile valida alternativa, anche in risposta a COVIP, da assumere in tempi rapidi e rispetto alla quale ciascuno dei singoli Amministratori dovrà farsi carico di fronte agli Iscritti."""

E' lecito sperare in un sobbalzo di buona volontà e concretezza ?

Ce lo auguriamo e lo sollecitiamo !

\*\*\* \*\*

\*\*\*

\*\*\* \*\*

## PRO MEMORIA

- Ricordiamo che a giugno scadono i termini per la presentazione della documentazione da inviare presso lo Studio Legale Iacoviello, al fine di proporre ricorso presso la Corte Europea dei Diritti dell' Uomo di Strasburgo, avverso il blocco delle perequazioni pensionistiche anni 2012/2013.

Nel precedente numero del Notiziario sono stati comunicati gli adempimenti necessari ed indicati i siti consultabili per acquisire i dettagli operativi.

[www.iacoviello.it/Blocco\\_perequazione.html](http://www.iacoviello.it/Blocco_perequazione.html)

[segreteria@sindacatosafed.com](mailto:segreteria@sindacatosafed.com)

- Preghiamo i Colleghi forniti di posta elettronica, di volerci comunicare, inviando una e-mail alla Segreteria del Safed, indirizzo di posta elettronica così da facilitare le comunicazioni e renderle più celeri.
- Ricordiamo, infine, a quanti non avessero ancora provveduto al rinnovo della quota associativa Safed di € 36,00 annuali, i dati IBAN del nostro conto corrente: UNICREDIT Agenzia Palermo Sciuti-  
**IBAN:** IT 32 V 02008 04652 000300152578 - **IMPORTO:** € 36,00

La segreteria di Messina è aperta, per qualunque esigenza, il lunedì ed il giovedì dalle ore 10 alle ore 12 - Gli altri giorni è presidiata da Segreteria telefonica.

Cordiali saluti.

Messina 23 Aprile 2018

**LA SEGRETERIA**